

CALABRIA

Leggi edilizie regionali

04/11/2011

A cura di Confappi

Abitare sostenibile

Incentivi urbanistici per l'edilizia volta verso il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale e varo delle procedure per la certificazione energetico-ambientale. Fuori dal computo dei volumi i maggiori spessori dei muri (oltre 30 cm) e dei solai (oltre i 20 cm), le serre solari con un massimo del 15% di superficie utile rispetto alla preesistente, ogni volume utile per sistemi per la ventilazione e il raffrescamento naturali, ombreggiamento, installazione di fonti rinnovabili. Se lo scopo è ridurre i consumi, deroga alle altezze massime e minime di colmo e di gronda nonché delle linee di pendenza delle falde (limiti minimi 2,5 metri riducibili a 1,95 metri nei comuni sopra 800 metri di altitudine). Obbligatorio l'utilizzo delle acque piovane per gli usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti, salvo motivata e circostanziata richiesta di esclusione assentita dal Comune. La certificazione energetico-ambientale diviene obbligatoria per tutti gli interventi realizzati da Enti pubblici o cofinanziati in misura superiore al 50%: negli altri casi resta volontaria ma sarà assistita da future agevolazioni e ricomprende comunque al suo interno la certificazione energetica obbligatoria tradizionale. Molte misure sono rimandate a regolamenti applicativi e linee guida future.

Legge 4 novembre 2011, n. 41

Bur 11 novembre 2011, Suppl. Straordinario n. 3

18/07/2011

Piani di recupero: slittano i termini

A cura di Confappi

I programmi di recupero urbano, già rilocalizzati con la stipula di accordi di programma quadro e non pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti, sono rideterminati e l'avvio dei lavori in essi previsti sono prorogati di ulteriori 14 mesi, per un totale di 70 mesi dall'entrata in vigore della legge 21 agosto 2006, n. 7. Sono altresì prorogati, dallo stesso periodo, i termini di validità della variante urbanistica. E' la terza dilazione del termine. Quarta proroga, invece, di un anno per la riconferma dei finanziamenti ai programmi di recupero non ancora giunti all'inizio lavori.

Legge 18 luglio 2011, n. 26

Bur 16 luglio 2011, n. 13, supp. straord, n. 1 del 22 luglio 2011

30/06/2011

Proroga norme anti-sismiche

A cura di Confappi

Differito per la terza volta, di un ulteriore anno, all'1 luglio 2012, il termine per l'entrata in vigore della legge 35/2009 sulla sicurezza sismica degli edifici. Slitta, di conseguenza, anche il regolamento attuativo. In attesa continuerà ad attuarsi quanto disposto dal decreto n. 18866 del 29 dicembre 2010 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Infrastrutture.

Legge 30 giugno 2011, n. 16

Bur 16 giugno 2011, n. 11 1, supp. straord, n. 5 del 30 giugno 2011

27/04/2011

Bonifica amianto

A cura di Confappi

Norma quadro per la bonifica amianto. La giunta regionale approva entro 180 giorni il PRAC (Piano Regionale Amianto per la Calabria). Ai soggetti pubblici e privati è fatto obbligo di comunicare agli uffici territoriali delle ASP (aziende sanitarie provinciali) edifici, impianti, luoghi, mezzi di trasporto, manufatti e materiali nei quali vi è presenza di amianto, con modalità stabilite dal PRAC, con appositi modelli che i comuni possono inviare ai cittadini. In mancanza, sanzione tra € 2582,29 e € 5164,57. Entro 60 giorni il Dipartimento dell'ambiente predispose un avviso in cui sono definite le modalità, i termini ed i parametri tecnici valutativi per i contributi regionali. Le relative richieste dovranno essere corredate da progetto e la sostituzione deve avvenire con materiali e tecniche che rispettano i parametri di legge vigente.

Legge 27 aprile 2011, n. 14

Bur 2 maggio 2011, n. 8 supp. straord, 4 maggio 2011 n. 2

07/03/2011

Sostegno imprese vittima mafia

A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore

La Giunta regionale, nel rispetto del Codice dei contratti, formulerà misure e criteri per l'attribuzione alle imprese, vittime di reati di 'ndrangheta e di criminalità organizzata, di posizioni preferenziali nei bandi per la concessione di finanziamenti pubblici e per l'affidamento di contratti con la Regione (o con enti, aziende e società regionali). Le stesse regole varranno anche per gli enti locali, che beneficiano di finanziamenti regionali. Le misure possono consistere anche nell'affidamento in via prioritaria di contratti di cottimo fiduciario o nell'attribuzione di uno specifico punteggio aggiuntivo nella predisposizione dei bandi e nella conclusione degli altri contratti pubblici. Sono inserite, nella stessa norma, misure di contrasto alle infiltrazioni mafiose.

Legge 7 marzo 2011, n. 3

Bur 1 marzo 2011, n. 4, S.S. n. 2

29/12/2010

Cittadella regionale e altre opere pubbliche

A cura di Confappi

Autorizzati mutui con tetto di 34,2 milioni di euro per la realizzazione dalla Cittadella Regionale a Catanzaro (6 ettari e mezzo di estensione, 1.200 dipendenti., investimento previsto 93 milioni di euro). Ulteriori 4 milioni di euro di mutui per la realizzazione di opere pubbliche agli enti locali per il finanziamento di opere pubbliche. Prevista un'entrata di 4,2 milioni di euro dalle alienazioni del patrimonio pubblico. Mezzo milione di euro di contributi stanziati a parziale ristoro dei danni subiti dalle famiglie a seguito degli eventi calamitosi di novembre 2010 a Gioia Tauro.. Chi compra gli immobili dismessi dall'Arssa (agenzia regionale servizi agricoltura) può rateizzare fino a 3 anni il prezzo d'acquisto

Legge 29 dicembre 2010, n. 34

Bur 31 dicembre 2010, n. 24, Supp. straord. n. 1 del 31/12/ 2010

29/12/2010

Fonti rinnovabili: privilegio per gli enti pubblici

A cura di Confappi

Modifiche opinabili alla legge 42/2008, già contestata dalla Corte Costituzionale. :Priorità alle autorizzazioni per le fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica richieste da enti pubblici, enti locali e consorzi di sviluppo industriale che possono "sfiorare" anche i limiti di potenza autorizzati dalla stessa legge regionale. Prevista la Dia per gli impianti fino a 1 Mw di potenza (previsione che sarebbe illegittima, almeno fino all'entrata in vigore del nuovo Dlgs sulle rinnovabili, in itinere).

Legge 29 dicembre 2010, n. 34

Bur 31 dicembre 2010, n. 24, Supp. straord. n. 1 del 31/12/2010

29/12/2010

Blocco nuovi centri commerciali

A cura di Confappi

Il rilascio di nuove autorizzazioni per l'apertura, la variazione del settore merceologico, l'ampliamento, il trasferimento di grandi strutture di vendita è sospeso fino all'entrata in vigore della nuova legislazione in materia di regolamentazione e programmazione delle attività commerciali e comunque fino al 30/5/2011. I comuni procedono al censimento delle attività commerciali relative alle medie e grandi strutture di vendita entro fine aprile 2011. Le alienazioni di aree decise dai consigli comunali costituiscono variante urbanistica solo quando muta la destinazione urbanistica. Gli usi civici su aree destinate dai piani regolatori a sviluppo industrializzati intendono cessati.

Legge 29 dicembre 2010, n. 34

Bur 31 dicembre 2010, n. 24, Supp. straord. n. 1 del 31/12/2010

17/12/2010

Proroga-sanatoria procedure antisismiche

A cura di Confappi

Prorogata, per la seconda volta, l'entrata in vigore della legge n. 35/2009, e del relativo regolamento, sulle procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica, al 1 luglio 2011. Si tratta, in effetti, di una sanatoria, dal momento che l'ultimo termine precedentemente previsto era il 31 marzo 2010.

Legge 17 dicembre 2010, n. 33

Bur 16 dicembre 2010, n. 23, Supp. straord. n. 2 del 24 dicembre 2010

22/11/2010

Proroghe ripetute per i programmi di recupero urbano

A cura di Confappi

Quarta proroga per i tempi dei programmi di recupero urbano. Quelli già rilocalizzati con la stipula di accordi di programma quadro e non pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti sono rideterminati e l'avvio dei lavori in essi previsto è prorogato fino al 21 giugno 2011. Vengono riconfermati i finanziamenti a suo tempo

concessi ai soggetti attuatori purché l'avvio di tutti gli interventi, sia pubblici che privati, avvenga entro il 6 giugno 2011.

Legge 22 novembre 2010, n. 30

Bur 16 novembre 2010, , n. 21, Supp. straord. n. 2 del 30/11/2010

08/11/2010

Analisi completezza documenti Via e Vas

A cura di Confappi

Varate modifiche al regolamento sulle procedure di Via, Vas e Autorizzazione integrata ambientale (Regolamento n. 3/2008). Consistono essenzialmente nel varo di un nuovo ufficio, la Segreteria Tecnica, composta da sei esperti, che ha il compito di esaminare la completezza delle documentazioni e chiederne l'integrazione, se necessaria.

Regolamento 8 novembre 2010, n. 17

Bur 2 novembre 2010, n. 20, Supp. straord. n.3

29/10/2010

Più tempo ai Comuni per il piano casa

A cura di Confappi

Dilazionato il termine previsto per i Comuni per predisporre esclusioni o limitazioni alle norme sul piano casa delle addizioni volumetriche (legge 11/8/2010, n. 21) che passa dal 20 ottobre al 4 dicembre 2010. Resta intoccato il termine (19 dicembre 2010) a partire dal quale può essere presentata la SCIA o la domanda di permesso a costruire così come quello in cui le misure straordinarie decadono (20 agosto 2012).

Legge 29 ottobre 2010, n. 25

Bur 2 novembre 2010, n. 20, Supp. straord. n. 1 del 6 novembre 2010

11/08/2010

Dismissioni patrimonio pubblico

A cura di Confappi

La Giunta ogni anno approva annualmente il "piano delle valorizzazioni e alienazioni" in cui indica i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che si prevede di alienare, la descrizione delle loro caratteristiche principali, il valore di stima, la scelta della procedura di alienazione e del criterio di aggiudicazione e la destinazione del ricavato. C'è tempo fino al 30 giugno 2011 per la rimodulazione dei "Programmi di quartiere II" per cui la legge n. 36/2008 ha stanziato 9,4 milioni di euro per i comuni sopra i 30 mila abitanti che non fossero riusciti ad attuare il programma pubblico-privato per gli interventi. Il Presidente della Giunta regionale provvederà a nominare commissari ad acta, su richiesta dei concessionari dei servizi di depurazione, in caso di amministrazioni pubbliche inadempienti.

Legge 11 agosto 2010, n. 22

Bur 16 agosto 2010, n. 15, Supp. straord. n. 1 del 20 agosto 2010

30/07/2010

Concessioni demaniali marittime

A cura di Confappi

Con una modifica di fatto retroattiva della legge, per la stagione estiva 2010 viene permesso il rilascio di autorizzazione provvisoria per le concessioni demaniali marittime a supporto di attività ricettive alberghiere, di villaggi turistici ed impianti di pubblico interesse anche in mancanza del varo del PCS (piano comunale di spiaggia), previsto dalle norme di programmazione urbanistica.

Legge 30 luglio 2010, n. 20

Bur 31 luglio 2010, n. 14, Supp. straord. n. 1 del 9 agosto 2010

28/05/2010

Proroga norme anti-sismiche

A cura di Confappi

Prorogato per la seconda volta, dall'11 maggio 2010 all'1 gennaio 2011, il termine per l'entrata in vigore della legge n. 35/2009 che disciplina la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica. Nel frattempo continuano ad applicarsi le norme previgenti (Legge n. 7/1998, regolamento n. 1/1994)

Legge 28 maggio 2010, n. 13

Bur 17 maggio 2010, n. 9 Supp. straord. n. 5 del 28/5/2010

28/05/2010

Proroga norme anti-sismiche

A cura di Confappi

Prorogato per la seconda volta, dall'11 maggio 2010 all'1 gennaio 2011, il termine per l'entrata in vigore della legge n. 35/2009 che disciplina la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica. Nel frattempo continuano ad applicarsi le norme previgenti (Legge n. 7/1998, regolamento n. 1/1994)

Legge 28 maggio 2010, n. 13

Bur 17 maggio 2010, n. 9 Supp. straord. n. 5 del 28 maggio 2010

01/04/2010

Incostituzionali i limiti alle rinnovabili

A cura di Confappi

Bacchettata la Regione Calabria che con la legge 29/12/2008, n. 42 aveva posto limiti alle fonti rinnovabili. La Corte Costituzionale ha valutato illegittimo l'articolo 2 della legge, che fissa limiti di potenza per ciascun tipo di impianto: ciò pregiudica l'iniziativa economica nonché il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo Kyoto. Non è possibile poi creare una riserva del 20% a favore di iniziative promosse dalla Regione con partner privati: si sottrae infatti un quinto della produzione autorizzabile al libero mercato. La Calabria non poteva poi tracciare una disciplina degli impianti soggetti a Dia, differente da quella prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, e derogabile solo con Decreto dello Sviluppo di concerto con la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Censurato anche l'obbligo di installare impianti eolici solo dove il sito garantisce una

producibilità annua di almeno 1800 ore equivalenti di vento (parametro peraltro difficile da raggiungere) e la richiesta di corrispettivi per concedere l'autorizzazione relativa, espressamente vietati dalla norma nazionale.

Corte Costituzionale, sentenza 1 aprile 2010, n. 124

Gazzetta Ufficiale 7 aprile 2010, n. 14, 1a serie speciale,

30/04/2009

Agriturismo: norme edilizie

A cura di Confappi

Approvata la nuova normativa sull'agriturismo della Calabria, che anzi, a differenza di quanto accade in altre regioni, viene "spezzata" in due leggi, la n. 14 e la n.15 del 2009, la seconda dedicata solo al pescaturismo e all'ittiturismo. Tra le disposizioni edilizie quella che permette l'edificazione di nuovi volumi solo se si configura in termini di adeguamento delle strutture esistenti e di più funzionale fruizione delle stesse, compresi gli ampliamenti necessari all'adeguamento igienico-sanitario e tecnologico, nonché per la realizzazione di strutture di servizi ad essa afferenti (aula per attività didattiche e spazi sociali). Non è consentito nessun ampliamento dei fabbricati esistenti per l'aumento della capacità ricettiva (ristorazione e alloggi). I criteri per l'agibilità igienica sono quelli previsti per le normali abitazioni. Atteso il regolamento di attuazione.

Leggi 30 aprile 2009, n. 14 e n. 15

Bur 30 aprile 2009, n. 8, Supp. straord. n. 5 del 9 maggio 2009

29/12/2008

Iter per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili

A cura di Confappi

Rispetto alle fonti rinnovabili, la Calabria punta sull'eolico. I limiti di produzione da raggiungere entro il 2009 sono infatti 3.000 MW per l'energia dal vento, 400 MW per il fotovoltaico, altrettanto per l'idraulico e 300 MW per le biomasse (nel calcolo sono esclusi i piccoli impianti, sottoposti a Dia). Nell'allegato alla legge si dettano le procedure per le autorizzazioni alle installazioni. In estrema sintesi sono sottoposti a semplice Dia (denuncia di inizio attività) gli impianti eolici di potenza fino a 60 kW, quelli fotovoltaici fino a 20 kW, quelli idraulici fino a 100 kW, quelli a biomasse fino a 200 kW e quelli a gas di discarica fino a 250 kW. La Dia può bastare (fatte salve le norme sulla valutazione di impatto ambientale e i pareri degli Enti propositi) anche per impianti di potenza superiore, fino a 600 kW, in casi ben specifici: per esempio impianti per autoproduzione, fotovoltaici parzialmente integrati in strutture edilizie industriali, commerciali, agricole, idroelettrici, o a biomassa posti all'interno dello stesso tipo di edifici, idroelettrici. Sono viceversa interventi di manutenzione ordinaria, e non necessitano quindi di alcuna autorizzazione, gli impianti fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e quelli fotovoltaici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro. L'ambito di applicazione dell'iter, più complesso, dell'autorizzazione unica per le fonti rinnovabili viene quindi ristretto solo a pochi grandi impianti.

Legge 29 dicembre 2008, n. 42

Bur 16 dicembre 2008, n. 24, Supp. straord. n. 3 del 30 dicembre 2008

16/10/2008

Edilizia sociale

A cura di Confappi

Denominata "Norme per l'edilizia sociale" questa legge affronta le carenze abitative di chi non può accedere alle case popolari, ma ha comunque un reddito basso o medio basso. (compresi studenti, anziani, ragazze madre, extracomunitari eccetera). Si autorizza il Dipartimento regionale Lavori pubblici ed acque a contrarre un mutuo con un limite di impegno massimo annuo, per 10 anni, di 9,4 milioni di euro per il finanziamento di programmi denominati "contratti di quartiere II " e si stanziavano 155 milioni di euro di cui certe quote sono comunque destinate: il 25% delle giovani coppie, il 5% per gli studenti universitari fuori sede e altrettanto per i lavoratori extracomunitari, il 20% per gli anziani, il 3% per le ragazze madri. I finanziamenti sono destinati sia ad abitazioni in proprietà (49% della spesa) che in locazione (51%), con ripartizione delle risorse tra cooperative di abitazione, imprese, Comuni e Università. Premiati gli interventi di recupero.

Legge 16 ottobre 2008, n. 36

Bur 16 ottobre 2008, n. 20, Supp. Straord n. 1 del 21 ottobre 2008

21/06/2008

Piani urbanistici e Autorizzazioni Uniche

A cura di Confappi

Prorogati di 9 mesi dall'entrata in vigore delle Linee Guida della Pianificazione regionale i termini per i Comuni per l'approvazione del Piano urbanistico. C'è tempo poi fino al 19 settembre 2008 per avviare la procedura di redazione del Piano Strutturale Comunale o in forma Associata, dopodiché c'è la sostituzione con un Commissario ad acta e la possibilità che decadano le norme del Piano Regolatore. La mancata realizzazione o il mancato completamento delle opere nel termine previsto determina la retrocessione del terreno alla destinazione d'uso originaria. Giro di vite sulle autorizzazioni uniche alla costruzione ed all'esercizio di impianti da fonte rinnovabile (eolica, solare, idroelettrica, biomassa, ecc). Entro luglio il Dipartimento regionale dette attività produttive accerta quali e quante siano e dichiara la decadenza delle autorizzazioni stesse che non abbiano rispettato i termini di inizio e fine lavori. La giunta e poi il Consiglio programmano le soglie annuali di potenza autorizzabili per ciascuna fonte, riservandosi una quota strategica, finalizzata ad interventi di sviluppo sociale ed economico del territorio. Nel frattempo sono sospese le procedure di rilascio di nuove autorizzazioni, nonché la realizzazione di impianti assentiti, i cui lavori non abbiano avuto materialmente inizio alla data del 28 maggio 2008. Autorizzazione alla giunta per approvare il piano triennale di edilizia sociale e prorogata la sanatoria per i canoni non riscossi dai relativi alloggi Aterp. Non più concesso l'uso gratuito degli immobili non utilizzati nelle aree protette agli organismi di gestione. Previsti vari contributi (realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse, costruzione, ristrutturazione di opere di culto, impianti di depurazione dei comuni costieri).

Legge 21 giugno 2008, n. 15

Bur 16 giugno 2008, n. 12, Supp. , Straord. n. 1 del 21 giugno 2008

05/03/2008

Stazione Unica appaltante

A cura di Confappi

Modifiche alla legge n. 26/2007 sulla Stazione Unica Appaltante (Sua). Il nuovo organismo diviene tenutario dell'elenco ufficiale delle aziende destinatarie di subappalti pubblici. Per l'affidamento di contratti pubblici aventi un importo uguale o superiore a € 150.000 le amministrazioni committenti che operano in Calabria sono tenute a trasmettere copia dei bandi e delle lettere di invito alla Sua. Il piano di sicurezza e coordinamento diviene sempre obbligatorio per quanto con procedure semplificate per lavori di importo inferiore a 150.000 €

Legge 5 marzo 2008, n. 2

Bur 1 marzo 2008, n. 5, Supp. straord.n. 2 del 10 marzo 2008

05/10/2007

Programmi di recupero urbano

A cura di Confappi

Proroga di ulteriori 10 mesi (al 21 aprile 2008) per i programmi di recupero urbano, già rilocalizzati con la stipula di accordi di programma quadro e non pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti. Alla stessa data sono prorogate le varianti urbanistiche. Riconfermati i finanziamenti a suo tempo concessi. Sanatoria per i morosi nelle case popolari.

Legge 5 ottobre 2007, n. 22

Bur 12 ottobre 2007, Supp. straord.n. 2

21/08/2007

Usi civici

A cura di Confappi

Nelle nuove norme sugli usi civici è regolata la ricognizione, l'inventario e la valorizzazione (quest'ultima, attraverso piani comunali) dei beni di proprietà del demanio comunale o anche di privati sui quali la collettività ha dei diritti. Benché venga ribadito che si tratta di diritti inalienabili, imprescrittibili e non usucapibili, nell'articolo 19 si afferma che l'occupatore abusivo di terre del demanio civico comunale può chiedere la legittimazione della detenzione di fatto senza titolo a certe condizioni. In particolare deve aver apportato sostanziali e permanenti miglioramenti di tipo agricolo e/o forestale, ambientale o volti alla sistemazione idrogeologica, non aver commesso abusi edilizi, aver occupato per almeno 10 anni e non interrompere la continuità del demanio civico. A queste condizioni si determinerà, per regolamento futuro, l'entità del canone enfiteutico. Inoltre gli articoli 17 e 24 regolano la liquidazione, la declassificazione, l'alienazione o la permuta degli usi civici da parte dei comuni, anche con iter semplificato se il bene ricade in zone urbanizzate tali da non avere più in alcun modo la destinazione e la funzione di uso collettivo. Sono dettati anche i criteri per la determinazione dei prezzi.

Legge 21 agosto 2007, n. 18

Bur 16 agosto 2007, n. 15, Supp. ord.

10/11/2006

Linee guida per l'attuazione della legge urbanistica

A cura di Confappi

Vengono finalmente dettate le linee guida per l'attuazione della legge urbanistica n. 19 del 2002. Il corposo documento (256 pagine), è in parte studio, e in parte filosofia urbanistica, ma non è per questo privo di indicazioni puntuali. Vi si trattano anche le nuove "frontiere" dell'urbanistica, quali la perequazione, di cui vengono dettagliati i criteri per l'operatività: Il primo livello di attuazione è il Piano Strutturale Comunale (PSC) che perimetra tutti gli "ambiti territoriali unitari" con carattere urbano. A questi ambiti viene assegnato un indice territoriale di base, cioè un plafond di edificabilità, sulla base della capacità insediativa ottimale, in modo tale che ambiti territoriali con caratteristiche omogenee abbiano lo stesso indice. Ogni standard di edificazione possibile sarà ripartito in due quote: la prima farà capo al proprietario del terreno e la seconda al Comune. Quest'ultima potrà essere utilizzata dal Comune stesso per interventi di permuta con i privati o per edilizia residenziale pubblica. Un incremento non superiore dell'1% della possibilità edificatoria potrà essere anche liberamente commerciabile dai privati.

Dgr 10 novembre 2006, n. 106

Bur 4 dicembre 2006, n. 22, Supp. n. 1